



Alessandro Eleuteri, 21 anni: primo campionato con la Feralpisalò

Eleuteri avverte la Feralpisalò «Restiamo umili»

Lo scorso anno 36 gare in Romagna «Guai ad abbassare la guardia»

Tra coppa Italia e campionato, con l'obiettivo di continuare a volare. La Feralpisalò sta attraversando un momento felice: 6 vittorie e un pareggio nelle ultime 7 gare. Con l'arrivo di Stefano Sottili, un allenatore che conosce la categoria, ha cambiato marcia.

A Ravenna, nel posticipo di lunedì, cercherà di confermare i risultati positivi degli ultimi tempi: al «Benelli», infatti, ha ottenuto una vittoria (1-0 il 15 ottobre 2017, gol di Simone Guerra) e un pareggio (1-1 il 21 ottobre di un anno fa, ancora a segno Guerra, cui ha risposto l'ex Galuppini, su rigore).

Tra i verde blu che attendono l'incontro con ansia c'è Alessandro Eleuteri, un ex. L'anno scorso è stato tra i protagonisti del Ravenna, disputando 36 gare su 38: «Dovremo giocare con la giusta mentalità - afferma l'esterno destro -. Il Ravenna ha sconfitto Padova e Vicenza, le prime 2 della classe. Significa che è in grado di esprimere cose buone. La società ha allestito una rosa che mescola parecchi giovani a elementi esperti. Una squadra imprevedibile. Vietato, quindi, abbassare la guardia».

Il Ravenna ha ottenuto solo un punto nelle ultime 4 parti-

te: «Qualcuno potrebbe ritenere che sarà facile - premette l'esterno -. Ma ogni gara ha una propria storia e noi non dobbiamo essere presuntuosi».

ELEUTERI, 21 anni, marchigiano di Grottamare, corre con veloci progressioni sulla fascia, ma si è fermato a un passo dal diploma del liceo scientifico. Nella Nazionale Under 17 di Bruno Tedino ha perso agli Europei 2015 in Bulgaria, nei quarti, per mano della Francia, squadra poi impostasi nella finalissima. È stato Flavio Destro, ex Montichiari, a farlo debuttare nell'Ascoli 2013-14. Dopo avere frequentato la Primavera di Juventus (agli ordini di Fabio Grosso, neo allenatore del Brescia) e Atalanta, che ne possiede il cartellino, ha iniziato il suo giro d'Italia: Pistoiese, Monopoli, dove Beppe Scienza se l'è tenuto in panchina, e, appunto, Ravenna.

«Mi preparo con serietà ogni giorno - assicura Eleuteri -, e quando vengo chiamato in causa cerco di dare il massimo. La classifica? Siamo in ripresa, il cammino è ancora lungo. L'importante è testa bassa e pedalare». ● **S.Z.**